

# Sguardi contemporanei nei "Paesaggi di Comisso"

## LA MOSTRA

TREVISO «Ogni luogo esiste non in quanto a quello che è effettivamente, giacché allora, nel suo assoluto, non sarebbe altro che caos, ma in quanto a quello che uno ha sognato che sia». Così scriveva Comisso nel 1937. Al suo sguardo, che nasce dall'incontro «tra il disordine della vita e la costante necessità dell'arte di plasmarla e di ordinarla attraverso la forma» come osserva l'italianista Giacomo Carlesso, è dedicata la mostra "I paesaggi di Comisso" che si apre oggi alle 17, a Palazzo Giacomelli. Un'esposizione che raccoglie le opere dei finalisti del concorso di foto e video dedicato ai luoghi cari allo scrittore trevigiano lanciato l'anno scorso dall'Associazione Amici di Comisso, in collaborazione con Assindustria Veneto-centro. L'esposizione vede l'adesione di 116 fotografi e 6 videomaker provenienti da tutta Italia: all'inaugurazione di oggi il presidente degli Amici di Comisso Ennio Bianco, l'assessore alla Cultura di Treviso Lavinia Colonna Preti e il critico Carlo Sala.

## L'IDEA

Il concorso, alla sua prima edizione, lanciato in occasione della 40ª edizione del Premio letterario Giovanni Comisso, vuole valorizzare e attualizzare la sensibilità al paesaggio che illumina molte pagine dello scrittore,



anticipando anche la moderna sensibilità per la sostenibilità. Fotografie e video che, attraverso i linguaggi visivi contemporanei, siano in grado di offrire momenti di riflessione sull'emblematico tema del paesaggio, analogamente a quanto fece Giovanni Comisso con sua opera mettendo a fuoco fin dagli anni '30 una originale concezione del paesaggio veneto e italiano. La giuria del concorso (composta da: Ennio Bianco, Viviana Carlet, fondatrice del Lago Film Fest, Alessandro Cinquegrani, scrittore e docente di letterature comparate all'Università Ca' Foscari di Venezia, Carlo Sala, curatore della Fondazione Fabbri e docente e Marco Zanta, fotografo e docente) ha scelto gli autori finalisti, le cui opere sono ora in mostra a Palazzo Giaco-

melli. Tra questi verrà scelto il vincitore assoluto per il premio di 2.500 euro.

## I PROTAGONISTI

I finalisti sono: Arnaldo Aguiaro, Grantorto (Padova); Massimo Alfano, Gardone Val Trompia (Brescia); Isabella Balena, Milano; Domenico Barra, Napoli, con Guido Molea; Enrico Bedolo, Caravaggio (Bergamo); Alesandro Brasile, Cerro al Lambro (Milano); Nicola Buonomo, Messina; Andrea Comiolo, Leoforte (Enna); Giamario Corsi, Bari; Maria Luisa Cortesi, Savignano sul Rubicone (Forlì Cesena); Andrea Lazzari, Venezia Lido, e Hossep Baboyan; Allegra Martin, Milano; Roberto Mirulla, Roma; Luca Radatti, Paese (Treviso); Pierantonio Tanzola, Villafranca Padovana (Padova); Jacopo Valentini, Modena. «Le opere finaliste del concorso 'I Paesaggi di Comisso' - spiega Sala - vogliono riflettere sul legame e la percezione dell'uomo verso i luoghi in un momento storico dove tanto la fotografia, quanto il linguaggio video, si muovono attraverso una evidente pluralità di approcci espressivi: dalla visione documentaria alla manipolazione del reale, dall'approccio ironico a quello analitico, dall'uso di immagini e filmati preesistenti alla loro giustapposizione con gli elementi testuali, fino alla pratica digitale del glitch».

Elena Filini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Agenda

**Sguardi contemporanei nei "Paesaggi di Comisso"**

**PREMIE**

Servizi di MICROLOGIE - ANNUNCIARI - PARTECIPAZIONI

800.893.426

È possibile scoprire il tuo futuro da chi sa leggere il tuo destino.

165550